

Intra, con il Giro della contrade è partita la festa di San Vittore

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

BEATRICE ARCHESSO
VERBANIA

E' una Verbania in festa quella che sino a lunedì celebra il patrono San Vittore con iniziative che animano la città e creano unione. Ieri è partito il programma, oggi si continua. A coordinare i festeggiamenti civili che affiancano il programma religioso - lunedì alle 20,30 in basilica San Vittore la messa col vescovo Franco Giulio Brambilla seguita dalla processione a lago per la benedizione - sono ogni anno i Pacian da Intra, associazione benefica che cura le tradizioni. Sono volontari che diventano al bisogno cuochi, camerieri, operai e tuttofare e hanno inaugurato ieri la festa aprendo alle 19 le cucine in piazza Fasana, dietro al campanile.

L'altro appuntamento tradizionale, sempre ieri, è stato

il 16° Giro delle contrade, la corsa di sei chilometri nel centro storico di Intra. Organizzata in ricordo di Claudio Viganò, ex presidente dei Pacian mancato nel 2015, la gara raggiunge ogni volta numeri importanti di partecipazione e beneficenza: ieri sera sono stati 1.018 gli atleti. A cui si aggiungono circa 500 bambini che hanno partecipato al mini-giro: a ognuno di loro è andata una medaglia. La quota base d'iscrizione era di 8 euro e il ricavato andrà per iniziative sociali: sono stati raccolti circa

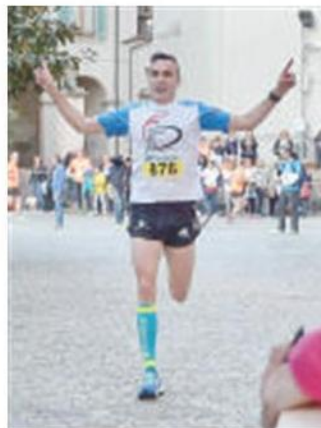
9 mila euro. Quest'anno saranno aiutati la piccola Michelle di Verbania malata di leucemia, l'associazione A.ma.me.mi onlus per la ricerca sulle malattie metaboliche e la Fondazione ricerca fibrosi cistica del Vco. Il Giro delle contrade si è disputato in un clima di festa: la vittoria è andata a Vasyl Matviychuk (in 19'08") che ha preceduto di 8 secondi Mauro

Stoppini e di 47 Riccardo Borgia. Tra le donne prima Paola Varano (in 23'20") davanti a Federica Cerutti (24'41") e Antonella Pangallo (25'07").

La patronale proseguirà fino a lunedì



Corsa e solidarietà
Oltre mille partecipanti alla corsa con ricavato benefico. A sinistra la partenza; a destra il mini giro riservato ai bambini. Accanto al titolo il vincitore Vasyl Matviychuk



Oggi la cucina dei Pacian anticipa alle 12,30 bissando l'offerta gastronomica con la cena dalle 19. Alle 20 si aggiunge la musica della Bandella del borgo di Cannobio. Domani invece sarà una domenica da trascorrere nel segno del divertimento con un'anteprima dei «Giochi senza quartiere» che si terranno ad agosto sul lungolago di Pallanza. Sono previste due sfide. Per i bambini la «Staffetta di San Vittore» che li impegna su percorsi misti (a piedi, in bicicletta, col monopattino e uno a scelta);

per gli adulti il «Lancio alla cieca», che consiste nel centrare - da bendati - le ceste dei compagni girati di spalle, che non potranno voltarsi ma solo dare indicazioni per aiutare il tiratore a fare centro. La cucina dei Pacian sarà aperta domani sia a pranzo che a cena, con ricavato della giornata per la casa anziani Muller.

Lunedì la conclusione dei festeggiamenti in piazza, nel giorno della patronale di San Vittore. Per rispettare la tradizione alle 11,30 i Pacian offriranno l'aperitivo della festa e

alle 12,30 serviranno il tradizionale "risott, scigull e luganiga"; alle 14 la consegna del contributo all'istituto Muller prima del taglio della consueta torta della patronale offerta dalla Casa del dolce. Con la cena in piazza Fasana calerà il sipario sulla patronale di San Vittore 2017.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI